

PONTASSIEVE

«Il pronto soccorso dev'essere riaperto»

Aumento di ricoveri a Ponte a Niccheri e Borgo

di LEONARDO BARTOLETTI

GLI ACCESSI ai posti di pronto soccorso dei vari ospedali fiorentini sono tendenzialmente in diminuzione, salvo quelli relativi all'ospedale di Ponte a Niccheri. Il dato è stato rilevato dal presidente del gruppo Udc in Consiglio regionale, Marco Carraresi. «Si tratta di numeri - dice Carraresi (nella foto) - che dimostrano in modo inequivocabile la necessità della riapertura di un posto di pronto soccorso in Valdisieve». In sostanza, se tutti gli ospedali registrano una diminuzione di richieste al pronto soccorso, la crescita verificata a Ponte a Niccheri è presumibilmente relativa a cittadini che, dalla Valdisieve, si sono

diretti verso Bagno a Ripoli per avere assistenza. I numeri, come detto, parlano chiaro. L'ospedale Santa Maria Annunziata nel 2006 ha registrato - al pronto soccorso - 30.084 accessi, divenuti poi 31.239 nel 2006 e saliti fino a 32.518 nel 2007. L'ospedale di Borgo San Lorenzo ha registrato una crescita di accessi nel 2006 (22.925) rispetto al 2005 (21.512), ovvero in concomitanza con il periodo di chiusura del posto di primo soccorso in Valdisieve. Poi la situazione si è stabilizzata - nel 2007 - a quota 22.593, ovvero meno del 2006, ma circa mille in più rispetto alla 'normale' media avuta fino al 2006. In calo, invece, la tendenza di afflussi al pronto soccorso degli altri ospedali

fiorentini. Da San Giovanni di Dio (42.722 nel 2006, 41.892 nel 2006 e 41.401 nel 2007) a Santa Maria Nuova (36.630 nel 2006, 34.880 nel 2006 e 34.403 nel 2007), fino al 'Serristori' di Figline (dai 13.706 del 2006 ai 13.630 del 2007). «Sono dati - dice Carraresi, insieme al capogruppo della lista civica 'Un futuro per Londra', Gioietta Pietroniro - che dimostrano come la riapertura del pronto soccorso in Valdisieve sia una necessità vera». In diminuzione, secondo la 'ricerca' effettuata da Carraresi, ci sono anche gli interventi con codici a bassa priorità (celesti e verdi). «Il punto di primo soccorso nella casa di cura Valdisieve - dice ancora Carraresi - svolgeva una preziosa funzione di filtro per il 'pronto soccorso' dell'area fiorentina. All'Annunziata stanno viceversa progressivamente aumentando gli accessi, con quelli a bassa gravità».

